

FERROVIE NORD E METROPOLITANA MILANESE I PROBLEMI VIAGGIANO SULLE ROTAIE

Non sentendosi più rappresentati da delegati che hanno ormai da tempo esaurito il loro mandato, i dipendenti del gruppo FNM hanno promosso una raccolta di firme per mandare a casa i loro "rappresentanti" e di conseguenza per chiedere il rinnovo delle Rappresentanze Sindacali Unitarie, da anni scadute e mai rinnovate; l'attuale RSU resiste rimanendo al suo posto e mantenendo inalterati i propri privilegi, senza avanzare proposte concrete per migliorare le condizioni di lavoro e diminuire i disservizi.

Nel frattempo i pendolari risentono direttamente delle disfunzioni create: sono i pesanti e quotidiani disagi (rincarì dei biglietti e continui guasti)

segue a pag. 2



Il Sindacato Padano in audizione al Senato

Mercoledì 3 ottobre si è svolta, presso la Commissione Lavoro del Senato, un'audizione sul disegno di legge "Interventi a sostegno del pensionamento flessibile e della solidarietà intergenerazionale" a cui ha preso parte anche il Sin.Pa. Benché la proposta di legge, che prevede la possibilità per i lavoratori a fine carriera di passare dal tempo pieno al part-time, sia interessante per i lavoratori anziani dal punto di vista contributivo,

pagina 3

**METROPOLITANA MILANESE - ATM
TRASPORTI SEMPRE PROBLEMI...**

garantendo loro un alleggerimento dell'attività lavorativa a parità di contributi versati, risulta invece, a nostro modo di vedere, poco appetibile dal punto di vista retributivo. Il passaggio al part-time comporta, infatti, una riduzione sostanziale dello stipendio che solo in parte potrà essere compensata da un anticipo della pensione. Inoltre tale anticipo, una volta maturata la pensione, dovrà essere restituito all'Inps.

Crisi a "La PADANIA"

La crisi non risparmia il quotidiano "La Padania": la situazione economica della Società editrice del giornale (l'Editoriale Nord Società Cooperativa) si è aggravata ed impone una riorganizzazione e una riduzione del costo del lavoro per il tempo necessario ad attuare interventi di rilancio della società stessa.

segue a pag.3

pagina 2

**POSTE ITALIANE
ULTIMO ATTO**

Siglato l'accordo che regola il passaggio dei lavoratori da SEA Handling ad ATA

A seguito della disdetta contrattuale relativa ai servizi di handling data da German Wings a SEA Handling Spa, che ha cessato dal 1° ottobre la fornitura dei servizi e ha visto il subentro di ATA nella gestione, il 24 settembre 2012 è stato firmato un accordo per sancire il trasferimento di tre lavoratori di SEA Handling ad ATA, così come previsto dalla "clausola sociale" inserita nel contratto nazionale di settore. *segue a pag.4*

FERROVIE NORD - TRENORD I SOLITI SINDACATI E I SOLITI PROBLEMI

segue dalla prima ad evidenziare come sia stato inutile ricevere da Trenord la promessa di investire 225 milioni di euro per l'acquisto di 23 treni, che vanno ad aggiungersi agli altri 17 già previsti, ed il rinnovo di altri 7 convogli.

Senza entrare nel dettaglio dei disservizi minori, comunque numerosi, citiamo solo alcuni esempi tra i più eclatanti che hanno provocato l'interruzione del servizio ferroviario: l'allagamento di un pozzo contenente i cavi di alimentazione di due passaggi a livello, la mancanza di corrente sulla linea Milano-Domodossola con conseguente processione a piedi dei pendolari fino a Cadorna, il blocco della circolazione alla stazione di Saronno Sud e conseguente caos dei bus sostitutivi della corsa Garbagnate - Saronno, circolazione ferroviaria in tilt per tre ore e mezzo allo snodo Greco-Pirelli, pare a causa di un fulmine.

All'origine di tali situazioni di criticità vi sono soprattutto carenze nella manutenzione, mancanza delle squadre di pronto intervento per il ripristino dei guasti e personale non ancora ben addestrato per intervenire tempestivamente in tali circostanze.



Troppe dunque e ben evidenti le inefficienze del servizio. I componenti della RSU, che dovrebbero trasmettere le disfunzioni a chi dirige, continuano a far finta di rappresentare i lavoratori, avendo in realtà a cuore solo le loro tanto amate poltrone. E ciò in barba ai lavoratori e anche ai pendolari, che dovranno armarsi di molta pazienza e poca fretta se decidono di viaggiare con le Ferrovie Nord Milano.

CONDANNATA IN CASSAZIONE POSTE ITALIANE

“Il datore di lavoro che in presenza di un atto di cessione del credito relativo alle quote sindacali, rifiuti senza giustificazione di effettuare il versamento, configura un inadempimento che, oltre a rilevare sul piano civilistico, costituisce anche condotta antisindacale, in quanto pregiudica sia i diritti individuali dei lavoratori di scegliere liberamente il sindacato al quale aderire, sia il diritto del sindacato stesso di acquisire dagli aderenti i mezzi di finanziamento necessari allo svolgimento della propria attività”. Questo il passaggio centrale della sentenza della Suprema Corte di Cassazione con la quale, come annunciato nel numero precedente, rigettando il ricorso di Poste Italiane, ha confermato l'obbligo per l'azienda di effettuare la trattenuta in busta paga per i dipendenti che si iscrivono al Sindacato Padano. Si è conclusa, dunque, una vertenza iniziata nel 2007 con una sonora ed importante vittoria per il Sindacato Padano, anzi per tutti i suoi iscritti. Con tale sentenza, infatti, si ripristina finalmente la tanto declamata democrazia sindacale.



L'auspicio, ora, è che tale epilogo abbia messo la parola fine sull'accanimento di Poste Italiane nei confronti della nostra Organizzazione Sindacale, anche perché, ricordiamo, che le parcelle dei legali sono state pagate dagli utenti e non da chi in maniera tanto caparbia ha voluto proseguire in tale inutile contenzioso.

METROPOLITANA MILANESE - TRASPORTI SEMPRE PROBLEMI...

E chi sceglie di viaggiare con la Metropolitana Milanese? La situazione non migliora. Tanti anche qui i problemi sia per gli utenti che per i dipendenti: i lavoratori devono fare i conti con un contratto che non viene firmato da circa cinque anni e nessuna soluzione pare profilarsi all'orizzonte. A farne le spese sono soprattutto i cittadini che usufruiscono dei mezzi di trasporto, sempre di più affollati, complici le restrizioni imposte nell'area "C" del Comune di Milano. Disservizi, incidenti, continue manutenzioni e scioperi sono all'ordine del giorno: uno degli ultimi scioperi ha creato il caos sulle banchine della metropolitana, richiedendo l'intervento delle forze dell'ordine per contenere i disagi.

Mercoledì 26 settembre un treno della linea verde ha tamponato un altro mezzo fermo in banchina, causando il ferimento di alcune persone: solo la bassa velocità (14 chilometri orari) ha evitato la tragedia.

Restano da chiarire le cause dell'incidente, forse un malore del macchinista, rimasto ferito, o forse un errore umano. Sembra, inoltre, che non sia entrato in funzione il sistema di sicurezza e assistenza alla frenata, anche se per ATM tutto ha funzionato regolarmente. In caso di svenimento o di colpo di sonno, come hanno spiegato alcuni macchinisti ATM, dovrebbe entrare in funzione il sistema di sicurezza che in emergenza prende il comando, lancia l'allarme e frena il treno; tale dispositivo però funziona dai 15 chilometri orari in su. Tanti aspetti dunque ancora da chiarire, sui quali faranno chiarezza gli organi



competenti. Ciò che è certo è che garantire la sicurezza e salvaguardare l'incolumità di migliaia di utenti del servizio e dei lavoratori che vi operano è una precisa responsabilità di ATM. Al di là di queste gravi situazioni, i viaggiatori devono misurarsi quotidianamente con le precarie condizioni dei mezzi: molti treni sono datati, addirittura obsoleti, con carrozze affollatissime spesso senza ventilazione e ricircolo d'aria.

E a questo quadro deprimente si aggiunge anche la triste piaga dei suicidi in costante aumento. L'Azienda Tramviaria Milanese si deve impegnare con tutte le sue forze anche su questo fronte, per limitare il più possibile il fenomeno, prendendo spunto, ad esempio, dalla metropolitana leggera di Venezia, dove alle porte di accesso alla banchina sono state applicate alcune modifiche per permetterne l'apertura solo contemporaneamente all'apertura delle porte del mezzo.

Crisi a "La PADANIA": firmato dal Sin.Pa. il contratto di solidarietà per i dipendenti

Nell'incontro riguardante la trattativa per la richiesta degli ammortizzatori sociali è emerso che è intenzione della Società mettere in atto tutti gli strumenti che consentano di fronteggiare adeguatamente la situazione di crisi utilizzando gli ammortizzatori sociali previsti dalla normativa.

Le OO.SS., tra cui il Sindacato Padano, hanno firmato un accordo con la società Editoriale Nord Soc. Coop che prevede un contratto di solidarietà per la durata di 12 mesi, eventualmente prorogabile di ulteriori 12 mesi per tutto il personale poligrafico, escluso il personale amministrativo. Ciò per evitare risoluzioni traumatiche dei rapporti di lavoro

(inizialmente erano stati indicati quattro lavoratori in esubero) e in considerazione della volontà di superare l'attuale periodo di crisi, che si considera contingente.

A decorrere dal 1° ottobre la riduzione media dell'orario di lavoro del personale coinvolto è stata determinata in un massimo del 41,67% dell'orario settimanale pari ad un massimo di 15 ore medie settimanali.

Seguiranno incontri periodici con cadenza trimestrale tra le Organizzazioni Sindacali, la rappresentanza sindacale e la Direzione Aziendale per seguire le fasi di realizzazione del piano di risanamento e di rilancio aziendale.



Siglato l'accordo che regolamenta il passaggio dei lavoratori da SEA Handling ad ATA

segue dalla prima Purtroppo gli errori sono stati fatti a monte. Basta andare a leggersi quanto inserito in questa clausola per capire che, così formulata, può solo creare confusione e generare contenziosi che sfociano inutilmente in cause legali.

Il Sin.Pa. ha chiesto il mantenimento dei diritti acquisiti dai dipendenti Sea Handling per i lavoratori interessati (un addetto al ckeck in, un agente rampa ed un addetto allo smistamento bagagli).

Anche se per qualcuno si tratta di un numero irrisorio di dipendenti e di un problema facilmente risolvibile all'interno, questo accordo può diventare un riferimento per la gestione di casi

simili che potrebbero coinvolgere un maggior numero di lavoratori.

Il risultato generale potrebbe apparire un magro affare e in effetti non vogliamo vantarci di aver ottenuto chissà quale vittoria, ma la nostra Organizzazione Sindacale ritiene di aver "portato a casa" il miglior

risultato possibile di questi tempi con il contratto nazionale vigente.

Chi passerà da SEA ad ATA conserverà l'attuale inquadramento, l'orario di lavoro, l'anzianità aziendale e tutti i benefici che facevano parte della contrattazione aziendale SEA Handling.

La cura Monti non funziona: la Corte dei Conti boccia il Professore!

E dopo il danno la beffa: sì perché gli italiani hanno saputo che la pesante terapia a base di tasse e austerità è inefficace. A dirlo è il presidente della Corte dei Conti, Luigi Giampaolino, in audizione sul DEF alla Camera. Dunque più che il Monti-bis a dare grattacapi al professore potrebbe essere il Monti-flop.

Modalità di tesseramento al Sin.Pa.

Tesseramento con delega

E' possibile iscriversi al Sin.Pa. tramite delega con trattenuta mensile in busta paga. L'iscrizione con delega può avvenire esclusivamente rivolgendosi alle sedi del Sin.Pa.

Tesseramento diretto

Il tesseramento diretto al Sin.Pa. ha validità annuale dalla data della sottoscrizione e consente all'iscritto di usufruire di tutti i servizi forniti dalla Organizzazione alle condizioni

agevolate concesse agli associati. Per iscriversi è necessario contattare la Segreteria Generale del Sindacato Padano telefonando allo 02.89514208 dal lunedì al venerdì in orario di ufficio.



**Sindacato
Padano**

Informatore mensile
realizzato dalla
Segreteria Generale
del Sindacato Padano
via del Mare 95
21042 Milano
tel. 02.89514208
fax 02.89540460

www.sindacatopadano.org

Sin.Pa. informa

stampato in proprio

ad uso manoscritto

TUTTI I SERVIZI SIN.PA.

*i nostri servizi
presso la sede di Milano
in via del Mare 95, sono
a disposizione servizi di
carattere sindacale,
fiscale e previdenziale*

UFFICIO VERTENZE

Tutti giorni dal lunedì al venerdì
orario 9.30 - 13.00 e 14.00 -
18.00 servizi di:

- controllo buste paga
- elaborazioni conteggi
- calcolo Tfr
- impugnazioni licenziamenti
- sanzioni disciplinari

- consulenza in materia contrattuale
- assistenza nella preparazione e stipula contratti
- consulenza generica

ASSISTENZA FISCALE E PREVIDENZIALE

Previo appuntamento telefonico,
un funzionario è a disposizione
degli associati per:

- pratiche pensionistiche
- compilazione mod.730, Unico, IMU
- servizi di patronato
- consulenza previdenziale